



COMUNE DI RANZO
Provincia di Imperia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del 22/09/2026

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI):
MODIFICHE/INTEGRAZIONI.**

L'anno 22/09/2026, addì ventidue del mese di Settembre alle ore 18:30 , nella SEDE COMUNALE , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Giancarlo Cacciò il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Salvini.

Intervengono i Signori:

N.	Nome	presenti	assenti	Assente giustificato
1	CACCIO' GIANCARLO	X		
2	SARZI VITTORIO	X		
3	ALESSANDRI MICHELE	X		
4	RONCO WILMA	X		
5	GILARDINO PAOLA	X		
6	VAIRO MARCELLO	X		
7	TERRAGNO STEFANO		X	X
8	CONFORTI SIMONE		X	X
9	BRUNENGO FULVIO	X		
10	OLMO UGO	X		
11	SIMONDO GIANNI		X	X

PRESENTI: 8 ASSENTI: 3 ASSENTI GIUSTIFICATI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI):
MODIFICHE/INTEGRAZIONI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Astenuti :

Contrari :

Visti,

- l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che disciplina l’Imposta Comunale Unica (IUC) limitatamente alla componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall’anno 2020, l’abolizione dell’Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati quindi, per quanto di interesse, i commi da 641 a 703 del summenzionato art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni;

Considerati altresì:

- l’art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- il vigente «T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) che conferma, all’art. 149, che “... *La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.*» e precisa, all’art. 42, 2° comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l’adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l’istituzione e l’ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...”;
- l’art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- l’art. 3, comma 5 quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, così come modificato dall’art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 a mente del quale “... *A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.*”;

Visto il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) così come integrato e modificato dal D.lgs 3 settembre 2020, n. 116 [Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ed in particolare l’art. 238, comma 10, così come modificato dall’art. 27, comma 1, lett. b) della Legge 16 dicembre 2024, n. 193;

Richiamata la Deliberazione di ARERA 29 luglio 2025, 355/2025/R/rif con l’Allegato A) rubricato “*Testo unico per la regolazione delle modalità applicative per riconoscimento del bonus sociale rifiuti (TUBR)*”, modificato e integrato con deliberazione 23 dicembre 2025, 584/2025/R/rif, con

deliberazione 20 gennaio 2026, 2/2026/R/com e con deliberazione 14 aprile 2026, 123/2026/R/rif, che disciplina le modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione/disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 29/05/2023;

Attesa la necessità di aggiornare/integrare lo stesso con le nuove disposizioni ARERA e gli adeguamenti previsti in coerenza con il novellato quadro normativo;

Richiamato il coordinato disposto di cui all'art. 13, comma 15, comma 15 bis e comma 15 ter del vigente decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss. mm. i

Dato inoltre atto del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, rilasciato con verbale n. 8 in data 16.09.2026, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Tanto premesso e considerato, visto l'allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

All'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di modificare/integrare il vigente "*Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*" approvato con la Delibera C.C. n. **8 del 29/05/2023**, con le nuove disposizioni ARERA e gli adeguamenti previsti in coerenza con il novellato quadro normativo, con l'inserimento dell'art. 35 bis;

di dare atto che il nuovo testo del "*Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*" è quello riportato quale **ALLEGATO A)** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, con evidenziate le modifiche apportate, e che lo stesso, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, produce effetti dal **1° gennaio 2026**;

di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato "*Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*" contestualmente alla pubblicazione della presente, stante l'urgenza di rendere note le modifiche;

di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione e dell'allegato regolamento (**Ail. A**) nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante la necessità di rendere operativa la novellata disciplina regolamentare per l'approssimarsi della scadenza del

termine previsto *ex lege* per provvedere in materia per l'anno 2026

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA - previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.L. n. 174/2012.

Il Responsabile del Servizio
Francesca Salvini

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE - previo controllo preventivo di regolarità - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.L. n. 174/2012.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Salvini Francesca

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
Giancarlo Cacciò

Il Vice Segretario Comunale Reggente
Dott.ssa Salvini Francesca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

(Art. 134 c. 3 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/00 n. 267)

- Si certifica che la sua estesa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. comma 4 della legge sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Vice Segretario Comunale Reggente
Dott.ssa Salvini Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Ranzo dal giorno _____ per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Vice Segretario Comunale Reggente
Dott.ssa Salvini Francesca

Copia conforme all'originale

Ranzo, 25/09/2026
Il Responsabile
Dott.ssa Francesca Salvini

OGGETTO: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI): MODIFICHE/INTEGRAZIONI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti,

- l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che disciplina l’Imposta Comunale Unica (IUC) limitatamente alla componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall’anno 2020, l’abolizione dell’Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati quindi, per quanto di interesse, i commi da 641 a 703 del summenzionato art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni;

Considerati altresì:

- l’art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- il vigente «T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) che conferma, all’art. 149, che “... *La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.*» e precisa, all’art. 42, 2° comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l’adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l’istituzione e l’ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...”;
- l’art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- l’art. 3, comma 5 quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, così come modificato dall’art. 1, comma

677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 a mente del quale “... *A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.*”;

Visto il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) così come integrato e modificato dal D.lgs 3 settembre 2020, n. 116 [Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ed in particolare l'art. 238, comma 10, così come modificato dall'art. 27, comma 1, lett. b) della Legge 16 dicembre 2024, n. 193;

Richiamata la Deliberazione di ARERA 29 luglio 2025, 355/2025/R/rif con l'Allegato A) rubricato “*Testo unico per la regolazione delle modalità applicative per riconoscimento del bonus sociale rifiuti (TUBR)*”, modificato e integrato con deliberazione 23 dicembre 2025, 584/2025/R/rif, con deliberazione 20 gennaio 2026, 2/2026/R/com e con deliberazione 14 aprile 2026, 123/2026/R/rif, che disciplina le modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione/disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 29/05/2026;

Attesa la necessità di aggiornare/integrare lo stesso con le nuove disposizioni ARERA e gli adeguamenti previsti in coerenza con il novellato quadro normativo;

Richiamato il coordinato disposto di cui all'art. 13, comma 15, comma 15 bis e comma 15 ter del vigente decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss. mm. i

Dato inoltre atto del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, rilasciato con verbale **n. ____ in data _____**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Tanto premesso e considerato, visto l'allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

All'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di modificare/integrare il vigente "*Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*" approvato con la Delibera C.C. n. **8 del 29/05/2023**, con le nuove disposizioni ARERA e gli adeguamenti previsti in coerenza con il novellato quadro normativo, con l'inserimento dell'art. 35 bis;

di dare atto che il nuovo testo del "*Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*" è quello riportato quale **ALLEGATO A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, con evidenziate le modifiche apportate, e che lo stesso, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, produce effetti dal **1° gennaio 2026**;

di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato "*Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*" contestualmente alla pubblicazione della presente, stante l'urgenza di rendere note le modifiche;

di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione e dell'allegato regolamento (**AII. A**) nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante la necessità di rendere operativa la novellata disciplina regolamentare per l'approssimarsi della scadenza del termine previsto *ex lege* per provvedere in materia per l'anno 2026

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Copia conforme all'originale

Ranzo, 25/09/2026
Il Responsabile
Dott.ssa Francesca Salvini

REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI RANZO PER IL TRIENNIO 2024/2027

Parere n. 8/2026 in ordine a modifica/integrazione al vigente regolamento TARI.

Il sottoscritto Dr. Silvio Maiga, Revisore dei Conti del Comune di Ranzo, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 31 luglio 2024 per il triennio 2024/2027, a riscontro alla richiesta di parere, ricevuta via mail in data 11 settembre 2026, esprime il seguente parere in ordine alla proposta di modifica/integrazione del “Regolamento Comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)”, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 29 maggio 2023.

Lo scrivente revisore,

p r e m e s s o

che deliberazioni emesse nel 2025 e nel 2026 da ARERA hanno disciplinato le modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti in attuazione dell’articolo 57-bis del D.L. 124/19 e del DPCM 21 gennaio 2025 n. 24;

v i s t i

- l’articolo 89, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che regola la potestà regolamentare dei Comuni in materia di ordinamento generale degli uffici e dei servizi e l’articolo 152 che regola l’applicazione dei principi contabili e delle relative modalità organizzative;
- l’art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

p r e s o a t t o

- della proposta di deliberazione che verrà sottoposta all’esame del Consiglio Comunale per la modifica del regolamento in oggetto;
- della bozza di Regolamento allegata alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale costituita da n. 51 articoli;
- del parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio espresso ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

esprime il proprio

p a r e r e f a v o r e v o l e

all’approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione relativa alla modifica/integrazione al regolamento TARI, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 29 maggio 2023, prevedendo l’inserimento dell’articolo 35-bis rubricato “Bonus sociale per i rifiuti” che dispone le modalità di riconoscimento agli utenti della particolare agevolazione.

Sanremo/Ranzo, 15 settembre 2026.

Il Revisore dei Conti

-Dr. Silvio Maiga-

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i.